

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

L'Amministrazione sta pensando anche ad un parco tematico sul Medioevo

## Musei, via alla riorganizzazione

## L'Udc chiede la "card" turistica

### Assisi, il Comune prepara il Piano di valorizzazione dei siti

MATTEO BORRELLI

ASSISI - Il sistema museale assisano cambia pelle e tra le iniziative del Comune, tra cui quella di creare un parco tematico sul medio evo, spunta anche la richiesta dell'Udc di creare una "Card dei musei" per promuovere il turismo.

I consiglieri dell'Udc Antonio Lunghi e Francesco Mignani hanno infatti depositato un'interrogazione per chiedere al sindaco di utilizzare le competenze del Centro studi sul turismo per realizzare un progetto complessivo che valorizzi i numerosi spazi museali presenti nel territorio assisano. I due esponenti dell'Udc chiedono inoltre di inserire nel sito ufficiale del Comune di Assisi una sezione dedicata a musei, pinacoteche e biblioteche storiche con indicazioni di massima della loro ubicazione e del patrimonio artistico in esse presente. Infine viene proposta la realizzazione di una "Card dei Musei" da vendersi nei parcheggi, nei centri di accoglienza dei turisti, nei singoli musei convenzionati, nelle strutture ricettive e in tutte le strutture aperte all'accoglienza che favorisca la visita a queste strutture.

"Questo sistema - dichiarano Lunghi e Mignani - sicuramente spinge alla visita degli spazi esistenti. Se facciamo riferimento a Perugia nel 2007 sono aumentate del 35% le vendite della card che permette di visitare, a prezzo convenzionato, i principali musei della città.

Secondo i gestori del servizio, il Consorzio Perugia Città Museo, la sperimentazione ha dato risultati incoraggianti: dall'1 gennaio al 30 novembre sono state vendute quasi 17mila card, a fronte delle quasi 13mila del 2006". Pronta la risposta dell'Amministrazione. Il sindaco Claudio Ricci e l'assessore alla cultura Leonardo Paoletti fanno infatti sapere che stanno avviando, da alcuni mesi, il piano di marketing per la valorizzazione di tutti i poli museali di Assisi: comunali, religiosi, etnografici e anche delle opere collocate all'aperto. Il Piano di valorizzazione comincia dalla creazione di una segnaletica esterna che dovrà essere analoga, un unico catalogo informativo per incrementare la conoscenza dei luoghi e i flussi turistici in tutti i musei, attività di promozione anche televisiva e telematica (via Internet) e, in futuro, un biglietto unico per "alcuni siti museali".

Tra gli interventi edili già nel mese di settembre, dopo la conclusione lavori, la Rocca Maggiore si appresta a diventare un "parco tematico legato al Medioevo"; a Palazzo Vallemani sarà realizzato un "plastico multimediale informati-

vo" della città, Palazzo Monte Frumentario è in itinere conclusivo di restauro, a breve sarà riaperto il Foro Romano e il Cunicolo Romano (annesso al percorso

meccanizzato di San Rufino) e sono in atto i lavori sia alla Domus Romana che nell'Anfiteatro (sono per citare alcuni interventi del Comune di Assisi). Quindi mentre

si stanno completando le opere è in corso il lavoro di promozione che viene svolto anche dal Consorzio AssisiSi (gestore dei musei comunali).



Il Comune di Assisi

il **GIORNALE** dell'UMBRIA  
sostiene

nel nome del Cuore

Invia un SMS di solidarietà  
**al 48585\***

Contribuisci  
alla raccolta fondi  
per il finanziamento  
di opere civili  
per i bambini del Ciad

fino all'11 luglio 2008  
\*al costo di 1 €, da telefono fisso 2 €

Interrogazione del consigliere Masci (Pd) sulle misure attivate per salvare l'Istituto

## Scuola speciale per ciechi, la vicenda finisce in Regione

ASSISI - La vicenda della Scuola per ciechi di Assisi finisce a Palazzo Cesaroni.

Il consigliere del Pd Luigi Masci, ha infatti proposto un'interrogazione urgente rivolta alla giunta Lorenzetti per capire quali siano gli sviluppi della questione che vede la Scuola per ciechi in grave difficoltà.

Nei giorni scorsi aveva preso la parola anche il direttore dell'Istituto, compreso all'interno del Serafico, aveva lanciato il grido d'allarme e chiesto l'intervento delle Istituzioni che finora avrebbero

lasciato in disparte la Scuola. "Un patrimonio collettivo da difendere e promuovere con determinazione" - dice Luigi Masci, vicepresidente del gruppo Pd del consiglio regionale, interrogando la Giunta sul futuro dell'Istituto "Serafico" di Assisi. "Si tratta di un importante presidio educativo territoriale e nazionale per alunni portatori di gravi disabilità - spiega il consigliere regionale Masci - Ora però, per effetto di decisioni ministeriali, la scuola speciale annessa sembra essere destinata a far parte di uno degli Istituti com-

prensivi presenti nel territorio". L'esponente del Pd in Regione chiede di conoscere "gli sviluppi e le eventuali determinazioni mirate a garantire la permanenza e la qualificazione del servizio assunte dal tavolo tecnico. "I genitori degli alunni - sottolinea Masci - sono stati investiti da una fondata preoccupazione sul futuro della scuola media speciale. Si auspica che la nuova proposta educativa risponda alle esigenze dei ragazzi e delle loro famiglie, migliorandone la qualità sia dal punto di vista didattico che so-

cio-educativo. Il sostegno formativo che la struttura sta promuovendo verso bambini e ragazzi affetti da gravissime pluridisabilità, che non si deve limitare ai ragazzi non vendenti, deve essere sostenuto con competenza e determinazione.

L'accesso al diritto allo studio dei disabili - conclude Masci - deve essere garantito da servizi idonei e qualificati, per affermare il principio di solidarietà e di pari opportunità che caratterizza il livello di civiltà della nostra comunità regionale".

## Bastia, lavori in viale Umbria Luci blu e fucsia per il "fungo"

BASTIA UMBRA - Il "conservone" di viale Umbria cambia faccia.

La struttura che i bastioli chiamano fungo, è stato dotato di recente di un impianto di illuminazione e ora è possibile ammirarlo anche in notturna. Costruito intorno agli anni '56-'57 è stato attivo fino a 3-4 anni fa, con una sospensione del servizio nel periodo successivo il sisma del 1997, per la ristrutturazione che ha previsto l'applicazione di una struttura d'acciaio che lo ha av-



Il "fungo" di Bastia

volto per rinforzarlo. L'amministrazione comunale di Bastia ha infatti portato avanti molti lavori di riqualificazione in quella zona: la rotatoria, la sistemazione del verde ed il conseguente riordino dei posti macchina adiacenti senza dimenticare una nuova illuminazione pubblica. Ultimo intervento: il tinteggio del "conservone" e la sua illuminazione, che sta colorando la sua particolare struttura in metallo.

Il moderno sistema di illuminazione applicato nella parte superiore alterna una serie di colori che sfumano via via mutando tonalità passando dal blu, al fucsia, al giallo, al bianco. "Un ottimo esempio" - ha dichiarato l'assessore Moreno Marchi "di valorizzazione architettonica per una struttura esistente e a cui tutti i cittadini tengono.

La nostra intenzione è quella di farne un monumento dei giovani di Bastia ed è per questo che per l'inaugurazione stiamo organizzando un concerto". Proprio in questi giorni la semina del verde ha dato i suoi risultati regalando all'intervento un piacevole effetto di ordine e gradevolezza. Chi non ha ancora notato l'effetto luci è giusto che sappia che il sistema di illuminazione prende avvio alle 21.15 e termina alle 2 di notte.

## Rete del gas ad Assisi, via ai lavori di ampliamento

ASSISI - Il sindaco di Assisi Claudio Ricci e la giunta hanno approvato, nell'ultima seduta, numerosi interventi nel territorio. Tra i progetti si ricorda l'ampliamento della rete di gas metano nelle zone di Rivortorto (via Sacro Tugurio), Assisi-S. Damiano (via Cantico delle Creature), Palazzo (via dell'Asilo) e Castelnuovo per un totale di 124mila euro. Inoltre 57mila euro sono stati destinati alla riqualificazione ulteriore del cimitero di Palazzo approvando il "progetto esecutivo" e attivando l'appalto lavori.

Anche per il risanamento dei ponti sulla strada di Santa Maria di Lignano la Giunta ha approvato la "variata distribuzione di spesa" per circa 26mila euro.

La Giunta ha anche approvato un "accordo con il Consorzio Papa Giovanni XXIII" per nuovi servizi ai residenti in difficoltà e la variante al progetto di una importante strada per collegare meglio, dalla pianura, la frazione di Viole, passando vicino ad una nuova zona abitativa.

## Chiusura dell'agenzia Enel di Santa Maria, la rabbia dei sindacati: l'azienda sbaglia

MASSIMILIANO CAMILLETTI

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Fa rumore la notizia dello smantellamento definitivo dell'agenzia Enel di via Madonna delle Grazie a Santa Maria degli Angeli. Le circa trentamila utenze distribuite tra Assisi, Bastia e Valfabbrica dovranno fare riferimento all'agenzia Enel di Foligno o al numero verde. La struttura che a pieno regime contava di cinquanta dipendenti distribuiti in otto

squadre era stata già da tempo ridotta a quattro-cinque unità.

Ora però l'annunciata chiusura fa scattare l'indignazione dei sindacati.

"Lo scorso 4 luglio - lamenta la segreteria regionale della Federazione lavoratori aziende elettriche (Flaei) - Cisl - si è perpetuato l'ennesimo tentativo di avviare con la direzione della distribuzione Enel Toscana e Umbria un serio confronto.

Al tavolo si è seduta una delegazione aziendale sorda ai

problemi della rete che ha manifestato l'intenzione di chiudere la squadra operativa di Assisi. Rispetto a questo scenario la Flaei dell'Umbria dice basta criticando una gestione del personale improvvisata e scorretta e a volte sensibile a pressioni di dubbia provenienza".

La decisione di chiudere l'agenzia angelana dell'Enel rientra nell'ambito della razionalizzazione dei servizi che ha già visto chiudere altri punti nelle varie zone dell'Umbria.